

## **Covid, nuovo pesante DPCM, stop ai locali dopo le 24. Limiti agli ospiti in casa**

ROMA - L'incubo continua, proprio ora che eravamo tornati a una vita quasi normale. Il Presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, ha firmato il Dpcm del 13 ottobre 2020 sulle misure di contrasto e contenimento dell'emergenza Covid-19. Si tratta di misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale: spicca l'obbligo di indossare la mascherina anche all'interno delle abitazioni private se ci si trova in presenza di persone non conviventi. Chi ha la temperatura maggiore a 37,5° deve restare a casa e contattare il proprio medico curante. L'accesso ai parchi alle ville e giardini pubblici è condizionata al rigoroso rispetto del divieto di assembramento.

È consentito di svolgere attività sportiva o motoria all'aperto, anche nei parchi pubblici, ove accessibili, purché comunque nel rispetto della distanza di sicurezza di 2 metri per lo sport, salvo che non sia necessaria la presenza di accompagnatori di minori. Il nuovo decreto del presidente del consiglio dei ministri, firmato questa notte, potrebbe essere inasprito se i numeri continueranno a salire. La presenza di pubblico nelle competizioni sportive è consentita con una percentuale massima di riempimento del 15% rispetto alla capienza totale (non oltre 1000 spettatori). Le palestre restano aperte, ma nel rispetto del distanziamento. Stop alle processioni e alle manifestazioni pubbliche che non siano svolte in forma statica col distanziamento. Gli spettacoli, il teatro e il cinema possono continuare, ma con regole rigidissime di distanziamento, mentre restano sospese le attività che abbiano luogo in sale da ballo, discoteche e locali assimilati, all'aperto al chiuso. Sono vietate le feste nei luoghi al chiuso e all'aperto.

Le cerimonie civili o religiose sono consentite con la partecipazione massima di 30 persone nel rispetto dei protocolli e delle linee guida vigenti. Il decreto sconsiglia fortemente le feste nelle abitazioni private e raccomanda di evitare di ricevere persone non conviventi di numero superiore a 6. Sono sospesi viaggi d'istruzione e le iniziative di scambio gemellaggio, le visite guidate e le uscite didattiche comunque denominate. Le regioni avranno il potere di interventi in senso ancora più restrittivo, a seconda dell'andamento della curva epidemiologica sui propri territori. Nelle RSA si rischia una nuova sospensione delle visite. Le attività dei servizi di ristorazione, bar, pub, ristoranti, gelaterie, pasticcerie sono consentite sino alle 24 con consumo al tavolo e sino alle ore 21:00 in assenza di consumo al tavolo. Sono stati introdotti nuovi limiti agli spostamenti da e per l'estero.